



## **La ricerca di tracce forensi nelle serrature sottoposte ad apertura clandestina**

*© Copyright 2014 Claudio Ballicu, Tutti i diritti riservati*

### **Cos'è il "Lockpicking Forensic"**

Negli Stati Uniti esiste da tempo una disciplina denominata "Lockpicking Forensic". Questa attività affianca tecniche e metodologie, scientificamente validate, alle tradizionali investigazioni giudiziarie, in relazione all'accertamento dei reati legati alle manomissioni e alle violazioni di serrature di porte, cassaforti e altri congegni di custodia dei beni, collaborando in tal modo con le attività legali e giudiziarie.

Oltreoceano il "Locksmith Forenser", ossia il serraturiere forense, è, nel suo campo professionale, un'autorità indiscussa.

Anche nel nostro paese sta gradualmente prendendo piede, nelle aule dei Tribunali, un'attività omologa per definire la quale non esiste una traduzione diretta dall'inglese. Infatti il termine "lockpicking forensic", che potrebbe essere liberamente tradotto come "manipolazione forense delle serrature", non rende neanche lontanamente l'idea dei suoi scopi.

Questa disciplina, che sta assumendo anche nel nostro paese dignità scientifica, sintetizza in sé una serie di competenze specifiche che spaziano dalla meccanica alla metallurgia alla chimica, passando per la microscopia ottica e la microfotografia, unitamente a conoscenze di procedura e diritto civile e penale.

In estrema sintesi, scopo del "Lockpicking Forensic" è l'accertamento della tecnica di apertura illecita nonché del mezzo fisico (grimaldelli o altro) con cui è stata attuata, analizzando gli elementi costitutivi della serratura in modo da evidenziare le eventuali tracce e i materiali risultanti dalla invasiva azione di sfregamento, come ad esempio i graffi sulla sommità dei pistoncini in alcuni modelli di serrature, tanto più evidenti quanto meno abile era l'attaccante.

Possono altresì essere significative tracce di materiali oleosi, di resine epossidiche o di carta stagnola nel canale della chiave, indice di una probabile duplicazione clandestina.

Ovviamente, tutte le operazioni di esame e prelievo delle tracce dovranno sempre essere effettuate alla presenza delle parti, nel pieno rispetto del contraddittorio, pena la nullità di quanto repertato.

## **E' possibile aprire una serratura, senza possederne le chiavi?**

*"La serratura sicura non esiste; esistono solo persone incapaci di aprirla, senza possederne la chiave".*

Un mio vecchio maestro, cui devo molto in termini di conoscenza dei segreti delle serrature e delle casseforti, riferendosi al problema delle tolleranze nel campo della meccanica, ripeteva spesso: *"in matematica, uno nell'uno ci sta una volta. In meccanica invece, non ci sta e basta!"*

Effettivamente, le serrature, viste come organi meccanici in movimento, debbono inevitabilmente prevedere delle tolleranze fra le varie parti, pena il grippaggio delle stesse, e prevenire il deposito di polvere o di minuzie metalliche provenienti dal reciproco sfregamento fra gli elementi in movimento, garantendone così il corretto funzionamento lungo il trascorrere degli anni.

Sono proprio queste tolleranze meccaniche, che ripeto sono inevitabili, a permettere l'apertura delle serrature con mezzi diversi dalla chiave originale.

Mi riferisco, ovviamente, ai grimaldelli, spesso sofisticati tanto quanto richiesto dalle moderne serrature, fino a diventare vere e proprie opere dell'ingegno.

Le aperture, diciamo così, "illegali" di una serratura, lasciano quasi sempre delle tracce più o meno evidenti del loro passaggio. Il problema è che tali tracce sono per lo più interne e non facili da trovare e interpretare come sicuro indice di manomissione.

L'ignoranza del funzionamento di questi mezzi di custodia porta, inevitabilmente, al mancato riconoscimento dell'apertura illecita e all'attribuzione delle responsabilità del furto a cattiva custodia del bene assicurato quando non, addirittura, all'accusa di tentata frode assicurativa, con tutte le pesanti conseguenze sul piano penale che ciò comporta.

Accade così, che le compagnie di assicurazione rifiutino l'indennizzo a seguito di furto perché, agli occhi del perito incaricato della valutazione del danno, la serratura appare indenne da forzature palesi.

Voglio anche ricordare come, a seguito di gravi fatti di cronaca ai quali i mass-media hanno dato ampio risalto, gli inquirenti abbiano ritenuto l'accesso ad un dato appartamento o ufficio, dove si era verificato un delitto, possibile solo a chi ne possedeva le chiavi. Purtroppo questo conduce spesso a iscrivere nel registro degli indagati, soggetti che hanno l'unica colpa di avere, con la vittima, vincoli di parentela o stretti rapporti di lavoro, trascurando così altre piste investigative che potrebbero portare alla scoperta del vero colpevole.

Basta ripercorrere la storia di alcuni processi, anche non recenti, conclusisi con la piena assoluzione in terzo grado di giudizio di soggetti inizialmente condannati a pesanti pene, (e con l'impunità del vero colpevole) per avere conferma delle mie parole.

Alcuni modelli di serratura, per portare alcuni esempi pratici, come le diffusissime a "doppia mappa" possono essere aperte dall'esterno in pochi istanti e con una facilità sbalorditiva, quando le persone all'interno dell'appartamento, dopo aver dato le mandate, lasciano le chiavi nella toppa, nell'illusoria convinzione che, se c'è una chiave inserita dall'interno, non sia possibile inserirne un'altra da fuori.

Al contrario, esiste un apposito attrezzo, estremamente semplice, in grado di afferrare la punta della chiave dall'esterno, facendola girare e aprendo così la porta blindata più sofisticata.

Un'altra tecnica di scasso, ben nota nel mondo della malavita, in grado di aprire anche alcune moderne serrature dette "a profilo europeo" è quella del cosiddetto "bumping". Si tratta di una chiave speciale, appositamente modificata che, dopo averla inserita, viene colpita ripetutamente e delicatamente con un piccolo martello. Grazie al fenomeno meccanico del "trasferimento dell'energia" la tecnica del "bumping" può portare in pochi secondi all'apertura della porta più sicura.

In conclusione; molte fattispecie di reato in qualche misura legate al mondo delle serrature richiedono l'intervento del consulente in meccanica serraturiera per la redazione di una perizia di parte o per l'effettuazione di indagini difensive a tutela dell'indagato (L. 397/2000). Spesso, queste costituiscono la chiave di volta per vedere riconosciuta la propria innocenza in un procedimento

penale, anche in contrapposizione con l'elaborato del Perito del P.M. escludendo dal processo prove non pertinenti o frutto di errori interpretativi.

Anche nel campo del procedimento civile, la perizia di parte rappresenta spesso il modo migliore per vedere riconosciute le proprie ragioni, contestando con dati di fatto obiettivi e certi le resistenze delle compagnie assicurative al risarcimento del danno materiale patito.

### Per saperne di più

- **“Casseforti a combinazione meccanica; storia tecniche e segreti”**. 302 pagine formato A4, 150 fra disegni tecnici e foto. ISBN 9788866181347, € 60,00.

Il primo libro in italiano sull'argomento, con descrizioni minuziose delle principali tecniche di manipolazione delle serrature a combinazione meccanica. La pubblicazione è distribuita nella catena di librerie Feltrinelli ed in tutte le principali librerie.

Anteprima del libro: <http://www.perizieforensi.com/monografie/casseforti.pdf>

- **“I segreti del lockpicking; tecniche di manipolazione delle serrature”** (volume di prossima pubblicazione) Il libro inizia dalle tecniche di base della manipolazione delle serrature a pistoncini, per proseguire con la manipolazione delle serrature “doppia mappa” e oltre.

Un testo basilare per chi desidera avvicinarsi all'esoterico mondo delle perizie forensi, alla ricerca di tracce nelle serrature manomesse o aperte con “destrezza”. Una competenza sempre più richiesta da compagnie assicurative e da studi legali, come perizia di parte, nella difesa dei propri clienti.

Anteprima del libro: <http://www.perizieforensi.com/monografie/lockpicking.pdf>

- **Guida all'apertura delle serratura a pistoncini, con l'uso del grimaldello (M.I.T. Guide to Lock Picking, Ted The Tool).**

Un agile manuale che descrive le tecniche di base della manipolazione delle serrature a pistoncini. Propedeutico per chi volesse dedicarsi alla ricerca di tracce forensi nelle serrature manomesse o aperte con “destrezza”. Il manuale è gratuitamente scaricabile in formato PDF e libero da tutti i diritti alla sola condizione di mantenere inalterati il nome dell'autore, il traduttore, il copyright e l'indirizzo del sito web.

Formato pdf: <http://www.perizieforensi.com/monografie/grimaldelli.pdf>

© Copyright 2013 Claudio Ballicu, Tutti i diritti riservati

Torna alla Home Page: <http://www.perizieforensi.com/>